



**Comune di Vicenza**  
Dipartimento Politiche Sociali  
Settore Interventi Sociali

# *L'Amministratore di Sostegno*

---

## **Indice**

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

# **L'Amministratore di Sostegno**

Legge 9 gennaio 2004, n.6



## **Indice**

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

# **LA RIFORMA DEL CODICE CIVILE**

## **LIBRO I**

Delle Persone e della Famiglia

## **TITOLO XII**

Delle Misure di Protezione delle Persone prive in  
tutto od in parte di Autonomia

## **CAPO I**

Dell'Amministratore di Sostegno

## **CAPO II**

Della Interdizione, della Inabilitazione e della  
Incapacità naturale



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## **CAPACITÀ GIURIDICA**

Attitudine ad essere titolare di diritti e di doveri.

Si acquista automaticamente alla nascita (salvo alcuni casi).

## **CAPACITÀ DI AGIRE**

Attitudine a compiere manifestazioni di volontà idonee a modificare la propria situazione giuridica.

Si acquista al compimento della maggiore età (salvi alcuni casi di acquisto parziale: emancipazione o rapporti di lavoro del minore).

## **CAPACITÀ DI INTENDERE E VOLERE**

DI INTENDERE: facoltà di capire ciò che si svolge intorno a noi e ciò che facciamo, del valore sociale dei nostri atti.

DI VOLERE: capacità di autodeterminarsi, di decidere autonomamente quale comportamento assumere.

E' requisito necessario per l'imputabilità penale.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## **ATTI DI VITA QUOTIDIANA**

Sono gli atti essenziali e necessari a soddisfare le esigenze della vita quotidiana, atti di gestione minuta della quotidianità. Sono un sottoinsieme degli atti di ordinaria amministrazione.

## **ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE**

Atti di normale gestione di un patrimonio, tali da non comprometterne l'integrità.

Presentano queste caratteristiche (Cassazione Civile Sez.III, n.7546/2003):

- 1 - sono oggettivamente utili alla conservazione del valore e dei caratteri essenziali del patrimonio;
- 2 - hanno un valore economico non particolarmente elevato sia in senso assoluto che in rapporto all'entità del patrimonio;
- 3 - comportano un rischio modesto in rapporto al patrimonio.

## **ATTI DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

Atti dai quali risulta direttamente una significativa diminuzione patrimoniale e che non presentano le caratteristiche di cui sopra.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## INTERDIZIONE GIUDIZIALE

### **TESTO ORIGINARIO:**

ART. 414 C.C. (Persone che **devono** essere interdette)

Il maggiore di età e il minore emancipato i quali si trovano in condizioni di abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi, devono essere interdetti.

### **TESTO VIGENTE** (come modificato dalla L. n.6/2004):

ART. 414 C.C. (Persone che **possono** essere interdette)

Il maggiore di età e il minore emancipato, i quali si trovano in condizioni di abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi, sono interdetti quando ciò è necessario per assicurare la loro adeguata protezione.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## **INTERDIZIONE** (giudiziale)

### **PRESUPPOSTI:**

- abituale o permanente infermità di mente = vizio duraturo (anche se possa essere guarito), rappresenta lo stato normale del soggetto;
- conseguente inettitudine a provvedere ai propri interessi.

Non è più un obbligo, ma deve essere valutato caso per caso se tale provvedimento sia necessario per garantire al soggetto un'adeguata protezione. Viene quindi prevista come misura residuale quando altri strumenti di tutela (AdS o inabilitazione) non siano sufficienti.

### **PROCEDURA:**

E' disposta dal Tribunale con sentenza.

L'istanza di interdizione va avanzata al Pubblico Ministero (Procura della Repubblica presso il Tribunale).



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## INTERDIZIONE (giudiziale)

### EFFETTI:

Comporta la totale perdita della capacità di agire dell'interdetto, sia per i negozi patrimoniali che familiari.

Si tratta di una **incapacità generale** più grave di quella del minore.

La nuova legge prevede la possibilità che il giudice permetta all'interdetto di compiere alcuni specifici atti di ordinaria amministrazione senza il tutore o affiancato dallo stesso.

### POTERI DEL TUTORE:

Compie da solo (sostituisce l'interdetto) negli atti di ordinaria amministrazione del patrimonio dell'interdetto. Per gli atti di straordinaria amministrazione al tutore occorre l'autorizzazione del Giudice Tutelare. Per atti di disposizione importanti gli occorre l'autorizzazione del Tribunale, sentito il Giudice Tutelare.

### CHI PUO' ESSERE NOMINATO TUTORE:

Nell'ordine: coniuge non legalmente separato, persona stabilmente convivente, padre o madre, figlio, fratello o sorella, parente entro il 4° grado, altro soggetto designato dal genitore superstite.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## INTERDIZIONE (giudiziale)

### NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE N.6/2004

Oltre alla possibilità che il giudice permetta all'interdetto di compiere alcuni specifici atti di ordinaria amministrazione senza il tutore o affiancato dallo stesso, vi sono altre novità nell'istituto dell'interdizione introdotte dalla legge in oggetto.

All'art. 418 c.c. viene previsto che *“se nel corso del giudizio di interdizione o di inabilitazione appare opportuno applicare l'amministrazione di sostegno, il giudice, d'ufficio o ad istanza di parte, dispone la **trasmissione del procedimento** al giudice tutelare. In tal caso il giudice competente per l'interdizione o per l'inabilitazione può adottare i **provvedimenti urgenti** di cui al quarto comma dell'articolo 405”*.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## INTERDIZIONE (giudiziale)

### NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE N.6/2004

Ancora, il legislatore ha disposto che nella scelta del tutore o curatore il GT si rivolge di preferenza ai soggetti e con i criteri previsti dall'articolo 408 per la nomina dell'AdS, e cioè a:

- persona designata dallo stesso interessato ([vedi art. 408](#))
- coniuge non separato legalmente
- persona stabilmente convivente
- padre o madre
- figlio
- fratello o sorella
- parente entro il 4° grado
- altro soggetto designato dal genitore superstite (con testamento, atto pubblico o scrittura privata autenticata)
- altro soggetto ritenuto idoneo dal GT (anche **persone giuridiche**, nella figura del legale rappresentante o di un suo delegato con atto depositato presso il GT. Esempio: Associazioni, Istituzioni, Fondazioni, Enti vari)



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## INTERDIZIONE (giudiziale)

### NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE N.6/2004

Da ultimo il legislatore ha introdotto una norma di collegamento tra l'interdizione ed inabilitazione e l'AdS, prevedendo all'articolo 429 c.c. che *“se nel corso del giudizio per la **revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione** appare opportuno che, successivamente alla revoca, il soggetto sia assistito dall'amministratore di sostegno, il tribunale, d'ufficio o ad istanza di parte, dispone la **trasmissione degli atti al giudice tutelare**”*.

Tale disposizione trova il suo corrispettivo nella possibilità per il GT in sede di revoca dell'AdS, prevista dall'art. 413, comma 4, c.c., di inviare al PM la pratica per l'avvio della procedura di interdizione o inabilitazione che si ritengano necessarie.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

# INTERDIZIONE LEGALE

## BREVI CENNI

E' una **pena accessoria** conseguente alla condanna all'ergastolo o alla reclusione per un periodo non inferiore ai 5 anni per reato doloso.

Preclude l'esercizio di atti patrimoniali ma non la capacità di porre in essere atti di diritto personale e familiare.

Diversa è la pena accessoria della **interdizione dai pubblici uffici** (temporanea o perpetua).



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## INABILITAZIONE

ART. 415 C.C. (Persone che possono essere inabilitate)

Il maggiore di età **infermo di mente**, lo stato del quale non è talmente grave da far luogo all'interdizione, può essere inabilitato.

Possono anche essere inabilitati coloro che, per **prodigalità** o per **abuso abituale** di bevande alcoliche o di stupefacenti, espongono sé o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici.

Possono infine essere inabilitati il **sordomuto** e il **cieco** dalla nascita o dalla prima infanzia, se non hanno ricevuto un'educazione sufficiente, salvo l'applicazione dell'art. 414 (*interdizione*) quando risulta che essi sono del tutto incapaci di provvedere ai propri interessi.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## INABILITAZIONE

### PRESUPPOSTI:

- 1) abituale o permanente infermità di mente = vizio duraturo (anche se può essere guarito), non così grave da determinare interdizione;
  - conseguente inettitudine (lieve) a provvedere ai propri interessi;
- 2) espone sé o la propria famiglia a gravi pregiudizi economici, anche se non vi è infermità di mente, per:
  - prodigalità = non conosce il valore del denaro, spende per motivi futili, frivoli, di vanità od ostentazione, per disprezzo o per dispetto, sperperando il patrimonio;
  - abuso di alcolici o di stupefacenti;
- 3) sordomuti o ciechi dalla nascita o dalla prima infanzia, che non abbiano ricevuto un'educazione sufficiente.

### PROCEDURA:

E' disposta dal Tribunale con sentenza.

L'istanza di inabilitazione va avanzata al Pubblico Ministero (Procura della Repubblica presso il Tribunale).



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## INABILITAZIONE

### EFFETTI:

Comporta la parziale perdita della capacità di agire dell'inabilitato.

L'inabilitato compie da solo atti patrimoniali di ordinaria amministrazione.

Per gli atti di straordinaria amministrazione gli occorre l'autorizzazione del Giudice Tutelare ed il consenso del curatore.

Per atti di disposizione importanti occorre l'autorizzazione del Tribunale, sentito il Giudice Tutelare e consenso del curatore.

La nuova legge prevede la possibilità che il giudice permetta all'inabilitato di compiere alcuni specifici atti di straordinaria amministrazione senza l'assistenza del curatore.

### POTERI DEL CURATORE:

Il curatore integra la volontà dell'inabilitato nei soli atti patrimoniali.

Il curatore assiste l'inabilitato per la riscossione di capitali (che dovranno avere idoneo impiego) e per stare in giudizio.

Dà il proprio consenso per il compimento di alcuni atti (v. sopra).

**CHI PUO' ESSERE NOMINATO CURATORE:** Idem tutore.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## LA LEGGE 9 GENNAIO 2004, N.6

La riforma del Codice Civile che introduce l'istituto dell'Amministratore di Sostegno (AdS) trova la sua origine nel progetto di studio avviato negli anni '80 sotto la supervisione del prof. Paolo Cendon (Università di Trieste).

Il progetto di riforma si sintetizza nella:

- ricerca di un equilibrio tra l'esigenza di assicurare la protezione dell'infermo e quella di garantirgli una sfera di autonomia e libertà;
- previsione di un meccanismo elastico, in grado di adattarsi, di volta in volta, alle concrete peculiarità del caso.

La necessità di uno strumento più flessibile era emersa anche nelle pronunce giurisprudenziali relative all'istituto del trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.), che interpretavano in modo estensivo la previsione dell'art. 35, comma 6, della L.833/1978 e dell'art. 3, comma 6 della L.180/1978, secondo cui *“Qualora ne sussista la necessità, il giudice tutelare adotta i provvedimenti urgenti che possono occorrere per conservare e per amministrare il patrimonio dell'infermo”*.



## **Indice**

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## **LA LEGGE 9 GENNAIO 2004, N.6**

Molte erano le critiche emerse sull'applicazione di interdizione ed inabilitazione.

Innanzitutto le famiglie dei disabili non gradiscono un provvedimento che determina la perdita completa della capacità di agire dell'assistito e l'impossibilità che ne consegue di compiere qualsiasi atto della vita quotidiana.

Altrettanto criticata è la disposizione dell'art. 713 c.p.c. secondo la quale il ricorso ed il decreto di fissazione dell'udienza per l'interdizione devono essere notificati a tutti i parenti fino al 4° grado ed agli affini fino al 2°.

Ancora, la complessità della procedura era tale da determinare cospicui oneri economici per l'interessato che doveva rivolgersi ad un legale.

La nuova procedura dell'amministratore vuole evitare il ricorso all'assistenza di un legale per lo svolgimento del procedimento.



## **Indice**

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

# **L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

## **FINALITA' DELLA LEGGE**

### **ARTICOLO 1 della Legge n. 6/2004**

La presente legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 404 DEL CODICE CIVILE

*(Amministrazione di sostegno)*

*La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio.*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 404 DEL CODICE CIVILE

Il beneficiario dell'istituto è la persona che si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, per effetto di una:

- infermità fisica o psichica;
- menomazione fisica o psichica.

Occorre un **accertamento sanitario** della menomazione (anche solo sensoriale) o dell'infermità.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 404 DEL CODICE CIVILE

La casistica può ricomprendere, tra gli altri:

- malati mentali
- insufficienza mentale
- cerebrolesi
- autistici
- sindrome di Down
- anziani con grave demenza senile
- alcolisti
- tossicodipendenti
- soggetti colpiti da ictus

Il progetto predisposto dal Senato menzionava espressamente anche gli anziani tra i destinatari dell'istituto. Tale menzione è stata eliminata dalla Camera, in quanto ritenuta inopportuna a causa della negativa equiparazione tra vecchiaia e malattia.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 405 DEL CODICE CIVILE

*(Decreto di nomina dell'amministratore di sostegno. Durata dell'incarico e relativa pubblicità).*

*Il giudice tutelare provvede entro sessanta giorni dalla data di presentazione della richiesta alla nomina dell'amministratore di sostegno con decreto motivato immediatamente esecutivo, su ricorso di uno dei soggetti indicati nell'articolo 406.*

*Il decreto che riguarda un minore non emancipato può essere emesso solo nell'ultimo anno della sua minore età e diventa esecutivo a decorrere dal momento in cui la maggiore età è raggiunta.*

*continua*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 405 DEL CODICE CIVILE

*Se l'interessato è un interdetto o un inabilitato, il decreto è esecutivo dalla pubblicazione della sentenza di revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione.*

*Qualora ne sussista la necessità, il giudice tutelare adotta anche d'ufficio i provvedimenti urgenti per la cura della persona interessata e per la conservazione e l'amministrazione del suo patrimonio. Può procedere alla nomina di un amministratore di sostegno provvisorio indicando gli atti che è autorizzato a compiere.*

*continua*



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 405 DEL CODICE CIVILE

*Il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno deve contenere l'indicazione:*

- 1) delle generalità della persona beneficiaria e dell'amministratore di sostegno;*
- 2) della durata dell'incarico, che può essere anche a tempo indeterminato;*
- 3) dell'oggetto dell'incarico e degli atti che l'amministratore di sostegno ha il potere di compiere in nome e per conto del beneficiario;*
- 4) degli atti che il beneficiario può compiere solo con l'assistenza dell'amministratore di sostegno;*
- 5) dei limiti, anche periodici, delle spese che l'amministratore di sostegno può sostenere con utilizzo delle somme di cui il beneficiario ha o può avere la disponibilità;*
- 6) della periodicità con cui l'amministratore di sostegno deve riferire al giudice circa l'attività svolta e le condizioni di vita personale e sociale del beneficiario.*

*continua*



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 405 DEL CODICE CIVILE

*Se la durata dell'incarico è a tempo determinato, il giudice tutelare può prorogarlo con decreto motivato pronunciato anche d'ufficio prima della scadenza del termine.*

*Il decreto di apertura dell'amministrazione di sostegno, il decreto di chiusura ed ogni altro provvedimento assunto dal giudice tutelare nel corso dell'amministrazione di sostegno devono essere immediatamente annotati a cura del cancelliere nell'apposito registro.*

*Il decreto di apertura dell'amministrazione di sostegno e il decreto di chiusura devono essere comunicati, entro dieci giorni, all'ufficiale dello stato civile per le annotazioni in margine all'atto di nascita del beneficiario. Se la durata dell'incarico è a tempo determinato, le annotazioni devono essere cancellate alla scadenza del termine indicato nel decreto di apertura o in quello eventuale di proroga.*



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 405 DEL CODICE CIVILE

**COMMA 1:** diversamente dall'interdizione ed inabilitazione, qui si prevede un termine di 60 giorni dalla presentazione della richiesta, entro il quale il Giudice Tutelare (GT) deve provvedere ad adottare il decreto di nomina dell'AdS.

Il decreto di nomina va motivato ed è immediatamente esecutivo, indipendentemente dai successivi tempi di notifica [salvo il caso del minore, per il quale il decreto diventa esecutivo al compimento della maggiore età (comma 2)].

**COMMA 3:** può essere nominato un AdS anche per soggetti già interdetti o inabilitati. Il decreto, però, diventa esecutivo solo al momento della pubblicazione del provvedimento di revoca dell'interdizione o inabilitazione. Nelle more della pubblicazione il GT può disporre provvedimenti urgenti e nominare un AdS provvisorio.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 405 DEL CODICE CIVILE

**COMMA 4:** dall'elencazione puntuale del contenuto del decreto di nomina dell'AdS si desume che quest'ultimo può svolgere due funzioni distinte:

- **sostituire** il beneficiario nell'adempimento di determinati atti, agendo in suo nome e conto;
- **affiancare** e assistere il beneficiario nell'adempimento di determinati atti.

Sarà il decreto a definire per quali atti è necessaria l'una o l'altra di queste funzioni.

Il GT definisce un **limite massimo di spese** che l'AdS può sostenere e fissa la periodicità con cui quest'ultimo dovrà **rendere conto** della propria attività e della situazione del beneficiario.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 405 DEL CODICE CIVILE

**COMMA 5:** è prevista la possibilità di proroga dell'incarico di AdS.

**COMMA 6:** analogamente all'interdizione ed inabilitazione, è prevista l'istituzione di un apposito **registro delle AdS** (v. materiali) nel quale saranno indicati tutti i provvedimenti che intervengono.

Il decreto di nomina dell'AdS va comunicato all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza del beneficiario per l'**annotazione** a margine nel Registro delle Nascite. La notizia della sottoposizione ad AdS si ritroverà nell'*estratto dell'atto di nascita* a fini di pubblicità notizia. Idem per interdizione ed inabilitazione.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 406 DEL CODICE CIVILE

*(Soggetti)*

*Il ricorso per l'istituzione dell'amministrazione di sostegno può essere proposto dallo stesso soggetto beneficiario, anche se minore, interdetto o inabilitato, ovvero da uno dei soggetti indicati nell'articolo 417.*

*Se il ricorso concerne persona interdetta o inabilitata il medesimo è presentato congiuntamente all'istanza di revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione davanti al giudice competente per quest'ultima.*

*I responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona, ove a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno, sono tenuti a proporre al giudice tutelare il ricorso di cui all'articolo 407 o a fornirne comunque notizia al pubblico ministero.*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## **L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

### **ARTICOLO 406 DEL CODICE CIVILE**

#### **Chi può proporre ricorso per la nomina dell'AdS:**

- interessato (anche minore, interdetto, inabilitato, interdicendo, inabilitando)
- coniuge
- persona stabilmente convivente
- parenti entro il 4° grado
- affini entro il 2° grado
- tutore
- curatore
- pubblico ministero
- responsabili dei servizi sanitari e sociali



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 406 DEL CODICE CIVILE

#### COMMA 3:

**OBBLIGO** per i responsabili (dirigenti) dei servizi sanitari e sociali di proporre al GT il ricorso per la nomina dell'AdS (o darne notizia al PM).

Presupposti:

- servizi sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona interessata;
- siano a conoscenza di fatti che rendano opportuna la nomina dell'AdS.

Presentare istanza solo al Giudice Tutelare, in quanto la procedura è più veloce.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 407 DEL CODICE CIVILE

*(Procedimento)*

*Il ricorso per l'istituzione dell'amministrazione di sostegno deve indicare le generalità del beneficiario, la sua dimora abituale, le ragioni per cui si richiede la nomina dell'amministratore di sostegno, il nominativo ed il domicilio, se conosciuti dal ricorrente, del coniuge, dei discendenti, degli ascendenti, dei fratelli e dei conviventi del beneficiario.*

*Il giudice tutelare deve sentire personalmente la persona cui il procedimento si riferisce recandosi, ove occorra, nel luogo in cui questa si trova e deve tener conto, compatibilmente con gli interessi e le esigenze di protezione della persona, dei bisogni e delle richieste di questa.*

*continua*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 407 DEL CODICE CIVILE

*Il giudice tutelare provvede, assunte le necessarie informazioni e sentiti i soggetti di cui all'articolo 406; in caso di mancata comparizione provvede comunque sul ricorso. Dispone altresì, anche d'ufficio, gli accertamenti di natura medica e tutti gli altri mezzi istruttori utili ai fini della decisione.*

*Il giudice tutelare può, in ogni tempo, modificare o integrare, anche d'ufficio, le decisioni assunte con il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno.*

*In ogni caso, nel procedimento di nomina dell'amministratore di sostegno interviene il pubblico ministero.*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 407 DEL CODICE CIVILE

#### CONTENUTI DEL RICORSO per la nomina dell'AdS:

- generalità del beneficiario
- dimora abituale (residenza ed eventuale domicilio)
- motivi del ricorso = dettagliata relazione che illustri:
  - le condizioni di vita del soggetto
  - gli aspetti critici che rendono opportuna la nomina di unAdS
  - gli atti per i quali si ritiene opportuno che il soggetto sia sostituito o affiancato dall'AdS
  - tutte le altre informazioni che si ritengono utili per il GT
- nome e domicilio del coniuge, discendenti e ascendenti (entro il 4° grado), fratelli e sorelle, conviventi dell'interessato (se conosciuti).



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 407 DEL CODICE CIVILE

#### PROCEDURA

A seguito del ricorso il Giudice Tutelare:

- sente personalmente l'interessato (se occorre lo raggiunge)
- tiene conto, compatibilmente con l'interesse alla tutela, delle richieste dell'interessato
- assume tutte le informazioni necessarie
- sente il ricorrente
- dispone accertamenti medici o altro se necessario
- sente il PM
- decide con decreto motivato, anche se il ricorrente non si sia presentato per essere ascoltato



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 407 DEL CODICE CIVILE

#### COMMA 4:

Il GT può sempre **modificare o integrare**, anche d'ufficio, le decisioni assunte con il decreto di nomina dell'AdS, per mantenere la tutela conforme alle esigenze del beneficiario ed aggiornata alle mutevoli condizioni.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 408 DEL CODICE CIVILE

*(Scelta dell'amministratore di sostegno)*

*La scelta dell'amministratore di sostegno avviene con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi della persona del beneficiario. L'amministratore di sostegno può essere designato dallo stesso interessato, in previsione della propria eventuale futura incapacità, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata. In mancanza, ovvero in presenza di gravi motivi, il giudice tutelare può designare con decreto motivato un amministratore di sostegno diverso. Nella scelta, il giudice tutelare preferisce, ove possibile, il coniuge che non sia separato legalmente, la persona stabilmente convivente, il padre, la madre, il figlio o il fratello o la sorella, il parente entro il quarto grado ovvero il soggetto designato dal genitore superstite con testamento, atto pubblico o scrittura privata autenticata.*

*continua*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 408 DEL CODICE CIVILE

*Le designazioni di cui al primo comma possono essere revocate dall'autore con le stesse forme.*

*Non possono ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario.*

*Il giudice tutelare, quando ne ravvisa l'opportunità, e nel caso di designazione dell'interessato quando ricorrano gravi motivi, può chiamare all'incarico di amministratore di sostegno anche altra persona idonea, ovvero uno dei soggetti di cui al titolo II al cui legale rappresentante ovvero alla persona che questi ha facoltà di delegare con atto depositato presso l'ufficio del giudice tutelare, competono tutti i doveri e tutte le facoltà previste nel presente capo.*



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 408 DEL CODICE CIVILE

#### SCELTA DELL'AdS

La scelta avviene “con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi della persona del beneficiario”.

La nomina può essere **revocata** dal GT con decreto in ogni momento.

#### INCOMPATIBILITA'

Non possono ricoprire funzioni di AdS gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario.

Quindi nessun operatore o dirigente (o Assessore) dei Servizi Sociali può essere nominato AdS di un soggetto che sia seguito da tali Servizi o che sia a carico del Comune (concetto da chiarire).

Nemmeno gli operatori o dirigenti delle case di riposo, pubbliche o private, possono essere nominati AdS di soggetti ivi ricoverati.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 408 DEL CODICE CIVILE

#### CHI PUO' ESSERE NOMINATO AdS

- persona designata dallo stesso interessato
- coniuge non separato legalmente
- persona stabilmente convivente
- padre o madre
- figlio
- fratello o sorella
- parente entro il 4° grado
- altro soggetto designato dal genitore superstite  
(con testamento, atto pubblico o scrittura privata autenticata)
- altro soggetto ritenuto idoneo dal GT  
(anche **persone giuridiche**, nella figura del legale rappresentante o di un suo delegato con atto depositato presso il GT. Esempio: Associazioni, Istituzioni, Fondazioni, Enti vari)



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 408 DEL CODICE CIVILE

[Torna a interdizione](#)

### MODALITÀ DI DESIGNAZIONE da parte dell'interessato

L'interessato, al momento della designazione, deve essere nella pienezza della propria capacità di intendere e volere (l'istanza di annullamento della designazione per incapacità naturale è ammessa quando ne derivi un grave pregiudizio per l'autore e deve essere presentata dagli interessati entro 5 anni).

La designazione va fatta con atto pubblico o scrittura privata autenticata (anche da un funzionario comunale a ciò delegato).

Solo se non c'è stata designazione dell'interessato o se ricorrano gravi motivi (da indicare nel decreto) tali da non rendere opportuna la nomina del soggetto designato dall'interessato, il GT può nominare un soggetto diverso scelto a preferenza e nell'ordine tra quelli prima elencati.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 409 DEL CODICE CIVILE

*(Effetti dell'amministrazione di sostegno)*

*Il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno.*

*Il beneficiario dell'amministrazione di sostegno può in ogni caso compiere gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana.*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 409 DEL CODICE CIVILE

La capacità di agire del beneficiario subisce una parziale limitazione solo per gli atti previsti nel decreto del GT.

Per tali atti il GT può decidere:

- se affidarli esclusivamente all'AdS come rappresentante (in nome e per conto) del beneficiario
- se disporre l'esercizio congiunto (cioè l'AdS affianca il beneficiario nel compimento di tali atti)

Il GT non può, in nessun caso, impedire al beneficiario di compiere autonomamente gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana, cioè quegli atti di gestione minuta della quotidianità.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 410 DEL CODICE CIVILE

*(Doveri dell'amministratore di sostegno)*

*Nello svolgimento dei suoi compiti l'amministratore di sostegno deve tener conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario.*

*L'amministratore di sostegno deve tempestivamente informare il beneficiario circa gli atti da compiere nonché il giudice tutelare in caso di dissenso con il beneficiario stesso. In caso di contrasto, di scelte o di atti dannosi ovvero di negligenza nel perseguire l'interesse o nel soddisfare i bisogni o le richieste del beneficiario, questi, il pubblico ministero o gli altri soggetti di cui all'articolo 406 possono ricorrere al giudice tutelare, che adotta con decreto motivato gli opportuni provvedimenti.*

*L'amministratore di sostegno non è tenuto a continuare nello svolgimento dei suoi compiti oltre dieci anni, ad eccezione dei casi in cui tale incarico è rivestito dal coniuge, dalla persona stabilmente convivente, dagli ascendenti o dai discendenti.*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 410 DEL CODICE CIVILE

**COMMA 1:** l'AdS deve agire con la diligenza del buon padre di famiglia tenendo conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario.

**COMMA 2:** l'AdS deve informare il beneficiario degli atti che intende compiere (in sua rappresentanza) ed in caso di dissenso (anche per gli atti ad attuazione congiunta) dovrà informare il GT.

Il GT, anche su istanza del beneficiario, del PM, o degli altri soggetti legittimati al ricorso (art. 406), adotta i provvedimenti opportuni per risolvere i contrasti tra beneficiario e AdS o la negligenza di quest'ultimo.

Quindi gli operatori dei **Servizi Sociali** dovranno segnalare al GT eventuali contrasti o inadempimenti dell'AdS.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 410 DEL CODICE CIVILE

#### COMMA 3: DURATA DELL'INCARICO DI AdS

La durata dell'incarico di AdS è decisa dal GT nel decreto di nomina. Tale durata può essere prorogata (art. 405 c.5).

L'AdS può rifiutarsi di continuare l'incarico oltre i 10 anni.

Non possono rifiutarsi di continuare l'incarico oltre i 10 anni, e quindi l'incarico è a tempo indeterminato:

- il coniuge
- la persona stabilmente convivente
- gli ascendenti
- i discendenti.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 411 DEL CODICE CIVILE

*(Norme applicabili all'amministrazione di sostegno)*

*Si applicano all'amministratore di sostegno, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli da 349 a 353 e da 374 a 388. I provvedimenti di cui agli articoli 375 e 376 sono emessi dal giudice tutelare.*

*All'amministratore di sostegno si applicano altresì, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 596, 599 e 779. Sono in ogni caso valide le disposizioni testamentarie e le convenzioni in favore dell'amministratore di sostegno che sia parente entro il quarto grado del beneficiario, ovvero che sia coniuge o persona che sia stata chiamata alla funzione in quanto con lui stabilmente convivente.*

*continua*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 411 DEL CODICE CIVILE

*Il giudice tutelare, nel provvedimento con il quale nomina l'amministratore di sostegno, o successivamente, può disporre che determinati effetti, limitazioni o decadenze, previsti da disposizioni di legge per l'interdetto o l'inabilitato, si estendano al beneficiario dell'amministrazione di sostegno, avuto riguardo all'interesse del medesimo ed a quello tutelato dalle predette disposizioni. Il provvedimento è assunto con decreto motivato a seguito di ricorso che può essere presentato anche dal beneficiario direttamente.*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 411 DEL CODICE CIVILE

**COMMA 1:** Altre norme applicabili, in quanto compatibili:

- art. 349: giuramento del tutore
- art. 350: incapacità all'ufficio tutelare
- art. 351: dispensa dall'ufficio tutelare
- art. 352: dispensa su domanda dall'ufficio tutelare
- art. 353: domanda di dispensa
- art. 374: atti per i quali necessita autorizzazione del GT
- art. 375: altri atti per i quali necessita autorizzazione del GT
- art. 376: modalità di vendita dei beni
- art. 377: atti compiuti senza l'osservanza delle norme citate
- art. 378: atti vietati al tutore e al protutore



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## **L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

### **ARTICOLO 411 DEL CODICE CIVILE**

- art. 379: gratuità della tutela
- art. 380: contabilità dell'amministrazione
- art. 381: cauzione che può essere chiesta al tutore
- art. 382: responsabilità di tutore e protutore
- art. 383: esonero dall'ufficio di tutore
- art. 384: rimozione e sospensione del tutore
- art. 385: conto finale alla cessazione del tutore
- art. 386: approvazione del conto finale del tutore
- art. 387: prescrizione delle azioni relative alla tutela
- art. 388: divieto di convenzioni prima approvazione conto
- art. 596: incapacità di ricevere per testamento del tutore



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 411 DEL CODICE CIVILE

- art. 599: nullità testamento a favore interposte persone
- art. 779: donazione a favore del tutore e protutore

Di particolare importanza sono le disposizioni degli articoli 374 e 375 del codice civile, relativi agli atti che non possono essere compiuti senza specifica autorizzazione del GT. Si deve ritenere che nel decreto di nomina sarà il GT stesso a definire quali di questi atti possano essere posti in essere dall'AdS senza altra autorizzazione, in quanto si tratta di un provvedimento che precisa atto per atto quali sono i poteri e le funzioni dell'AdS. Per tutto quanto non sarà scritto nel decreto il beneficiario manterrà la propria capacità di agire.



## **Indice**

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## **L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

### **ARTICOLO 411 DEL CODICE CIVILE**

L'AdS non è tenuto a fare l'inventario dei beni del beneficiario. Deve comunque presentare il proprio conto annuale della gestione ed il conto finale al termine dell'incarico.

L'AdS viene periodicamente sentito dal GT sulla situazione personale e sociale del beneficiario (art. 405, comma 4, n.6).

L'esercizio della funzione di AdS è gratuito, ma il GT disporrà in genere il rimborso delle spese da questi sostenute per lo svolgimento dell'amministrazione.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 411 DEL CODICE CIVILE

#### COMMA 4: NORMA DI CHIUSURA

Il legislatore lascia al GT la possibilità di applicare all'AdS determinati effetti, limitazioni o decadenze previste per l'interdizione o inabilitazione. Tale estensione dovrà, in ogni caso, trovare fondamento nella necessità di tutelare l'interesse del beneficiario.

L'applicazione di tali misure dovrà essere espressamente prevista nel decreto motivato di nomina dell'AdS o in un successivo decreto integrativo.

Come sappiamo, infatti, il GT può in ogni momento modificare le disposizioni impartite, aumentando o diminuendo le funzioni dell'AdS.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 412 DEL CODICE CIVILE

*(Atti compiuti dal beneficiario o dall'amministratore di sostegno in violazione di norme di legge o delle disposizioni del giudice)*

*Gli atti compiuti dall'amministratore di sostegno in violazione di disposizioni di legge, od in eccesso rispetto all'oggetto dell'incarico o ai poteri conferitigli dal giudice, possono essere annullati su istanza dell'amministratore di sostegno, del pubblico ministero, del beneficiario o dei suoi eredi ed aventi causa.*

*Possono essere parimenti annullati su istanza dell'amministratore di sostegno, del beneficiario, o dei suoi eredi ed aventi causa, gli atti compiuti personalmente dal beneficiario in violazione delle disposizioni di legge o di quelle contenute nel decreto che istituisce l'amministrazione di sostegno.*

*Le azioni relative si prescrivono nel termine di cinque anni. Il termine decorre dal momento in cui è cessato lo stato di sottoposizione all'amministrazione di sostegno.*



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 412 DEL CODICE CIVILE

**COMMA 1:** annullabilità degli atti compiuti dall'AdS in violazione della legge o che eccedono le funzioni attribuitegli, su istanza di:

- AdS stesso
- PM
- beneficiario
- eredi ed aventi causa del beneficiario

**COMMA 2:** annullabilità degli atti compiuti dal beneficiario in violazione della legge o delle disposizioni impartite dal GT, su istanza di:

- AdS
- beneficiario stesso
- eredi ed aventi causa del beneficiario

**COMMA 3:** azioni relative si prescrivono in 5 anni da fine AdS



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 413 DEL CODICE CIVILE

*(Revoca dell'amministrazione di sostegno)*

*Quando il beneficiario, l'amministratore di sostegno, il pubblico ministero o taluno dei soggetti di cui all'articolo 406, ritengono che si siano determinati i presupposti per la cessazione dell'amministrazione di sostegno, o per la sostituzione dell'amministratore, rivolgono istanza motivata al giudice tutelare.*

*L'istanza è comunicata al beneficiario ed all'amministratore di sostegno.*

*continua*



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 413 DEL CODICE CIVILE

*Il giudice tutelare provvede con decreto motivato, acquisite le necessarie informazioni e disposti gli opportuni mezzi istruttori.*

*Il giudice tutelare provvede altresì, anche d'ufficio, alla dichiarazione di cessazione dell'amministrazione di sostegno quando questa si sia rivelata inidonea a realizzare la piena tutela del beneficiario. In tale ipotesi, se ritiene che si debba promuovere giudizio di interdizione o di inabilitazione, ne informa il pubblico ministero, affinché vi provveda. In questo caso l'amministrazione di sostegno cessa con la nomina del tutore o del curatore provvisorio ai sensi dell'articolo 419, ovvero con la dichiarazione di interdizione o di inabilitazione.*



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ARTICOLO 413 DEL CODICE CIVILE

**COMMA 1:** l'istanza motivata di revoca dell'AdS può essere avanzata da:

- AdS
- PM
- beneficiario
- altri soggetti legittimati al ricorso ex art. 406 c.c. (tra cui i responsabili dei **Servizi Sociali**)

**COMMA 4:** il GT può procedere anche d'ufficio quando verifichi che l'AdS è inidonea a realizzare la piena tutela del beneficiario.

In tale ipotesi può chiedere al PM di avviare l'iter per l'interdizione o inabilitazione.

L'AdS in tale ultimo caso cessa con la nomina del tutore o curatore, anche provvisorio.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ALTRE NORME INTRODOTTE IN MATERIA:

**Art. 44** delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie, approvate con regio decreto 30 marzo 1942, n. 318.

*Il giudice tutelare può convocare in qualunque momento il tutore, il protutore, il curatore e l'amministratore di sostegno allo scopo di chiedere informazioni, chiarimenti e notizie sulla gestione della tutela, della curatela o dell'amministrazione di sostegno, e di dare istruzioni inerenti agli interessi morali e patrimoniali del minore o del beneficiario.*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ALTRE NORME INTRODOTTE IN MATERIA:

**Art. 46-bis** delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie, approvate con regio decreto 30 marzo 1942, n. 318.

*Gli atti e i provvedimenti relativi ai procedimenti previsti dal titolo XII del libro primo del codice non sono soggetti all'obbligo di registrazione e sono esenti dal contributo unificato previsto dall'articolo 9 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115.*

Si stabilisce il principio della **GRATUITA'** della procedura, per venire incontro alle critiche di eccessiva onerosità.

Vale sia per l'AdS che per l'interdizione ed inabilitazione.



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ALTRE NORME INTRODOTTE IN MATERIA:

**Art. 47** delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie, approvate con regio decreto 30 marzo 1942, n. 318.

*Presso l'ufficio del giudice tutelare sono tenuti un registro delle tutele dei minori e degli interdetti, un registro delle curatele dei minori emancipati e degli inabilitati ed un registro delle amministrazioni di sostegno.*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ALTRE NORME INTRODOTTE IN MATERIA:

**Art. 49 bis** delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie, approvate con regio decreto 30 marzo 1942, n. 318.

*Nel registro delle amministrazioni di sostegno, in un capitolo speciale per ciascuna di esse, si devono annotare a cura del cancelliere:*

*1) la data e gli estremi essenziali del provvedimento che dispone l'amministrazione di sostegno, e di ogni altro provvedimento assunto dal giudice nel corso della stessa, compresi quelli emanati in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 405 del codice;*

*2) le complete generalità della persona beneficiaria;*

*3) le complete generalità dell'amministratore di sostegno o del legale rappresentante del soggetto che svolge la relativa funzione, quando non si tratta di persona fisica;*

*4) la data e gli estremi essenziali del provvedimento che dispone la revoca o la chiusura dell'amministrazione di sostegno.*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### ALTRE NORME INTRODOTTE IN MATERIA:

#### **ART. 720-*bis* DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE**

(Norme applicabili ai procedimenti in materia di amministrazione di sostegno)

Ai procedimenti in materia di amministrazione di sostegno si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 712, 713, 716, 719 e 720.

Contro il decreto del giudice tutelare è ammesso reclamo alla corte d'appello a norma dell'articolo 739.

Contro il decreto della corte d'appello pronunciato ai sensi del secondo comma può essere proposto ricorso per cassazione.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## LA PROCEDURA DA SEGUIRE

L'operatore dei Servizi Sociali che verifichi l'opportunità di nominare un AdS per un soggetto assistito dovrà predisporre una dettagliata **relazione** indicante lo stato dell'interessato, l'evoluzione della situazione nel tempo, per il compimento di quali atti si rilevi la necessità di un AdS e tutto quanto richiesto dall'articolo 407 c.c..

A tale relazione è opportuno allegare anche la **documentazione medica**, per risparmiare tempo.

Il tutto sarà presentato al **dirigente** che, sottoscritto il ricorso, lo invierà al GT.

Tutte le pratiche andranno **inviate direttamente al GT**, salvo quelle per le quali vi sia evidente la necessità di una interdizione completa e definitiva, che saranno inviate al PM.

Per i casi incerti è opportuno inviare il ricorso per la nomina dell'AdS al GT, il quale valuterà quale istituto applicare.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## LA PROCEDURA DA SEGUIRE

Qualora ritenga applicabile l'AdS procederà con la sua istruttoria. In caso contrario invierà la pratica al **Tribunale** per avviare il procedimento di interdizione o inabilitazione.

Il GT, in tali casi, potrà applicare estensivamente la norma dell'art. 405, comma 3, c.c. ed adottare **provvedimenti urgenti** per la tutela e la cura della persona e del suo patrimonio.

Nel frattempo fino alla prima udienza di trattazione il Tribunale non potrà fare niente. Solo in tale sede può nominare un **tutore o curatore provvisorio** ai sensi dell'art. 419, finché dura il procedimento interdittivo o inabilitativo.

L'operatore dei Servizi Sociali dovrà proporre al GT eventuali **variazioni o integrazioni** delle misure adottate per l'AdS che si rendessero necessarie. Potrà anche proporre la **revoca** dell'AdS anche per passare all'interdizione o inabilitazione.



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## NOTE DI GIURISPRUDENZA

CASSAZIONE CIVILE, SEZ. I, 18 DICEMBRE 1989, N. 5652

L'incapacità di provvedere ai propri interessi, contemplata dall'art. 414 c.c., al fine dell'interdizione dell'infermo di mente, va riguardata anche sotto il profilo degli interessi non patrimoniali, sempre che si tratti di interessi che possano subire pregiudizio da atti giuridici, e per la cui difesa, pertanto, sia configurabile una supplenza del tutore (come nel caso in cui si debba ovviare ai pericoli derivanti dal **rifiuto, per infermità psichica, di cure od interventi medici**).

*Nota: il GT può incaricare l'AdS, nel decreto di nomina, di disporre il ricovero del beneficiario qualora sia già chiaro che quest'ultimo si opporrà a scapito della sua salute. Tale orientamento è confermato sia dai lavori preparatori della Legge 6/2004, sia dal testo dell'art. 411, u.c., c.c. che ammette l'applicazione all'AdS di norme proprie della tutela. Si tratta, in ogni caso, di un'applicazione limite in quanto produce una notevole limitazione della capacità di agire del beneficiario e si intreccia con la disciplina dei TSO. Per avere maggiori garanzie occorrerà attendere l'orientamento giurisprudenziale*



## Indice

[La Riforma del  
Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore  
di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## NOTE DI GIURISPRUDENZA

CASSAZIONE CIVILE, 20 NOVEMBRE 1985, N. 5709

**L'interdizione e l'inabilitazione**, ai sensi degli articoli 414 e 415 c.c., postulano un'infermità di mente che presenti carattere di abitualità, cioè di durata nel tempo tale da qualificarla come habitus normale del soggetto (ancorché in presenza di lucidi intervalli), e che inoltre incida sulla capacità del soggetto medesimo di provvedere alla cura dei propri interessi; le suddette interdizione od inabilitazione, pertanto, non possono essere pronunciate in presenza di malattie psichiche, pure se persistenti nel tempo, che comportino **episodi di squilibrio**, e quindi di compromissione di quella capacità, solo **momentanei**, fra lunghi periodi di equilibrio, senza che possa spiegare in proposito rilevanza un mero pericolo di ricadute (e salva restando, per gli atti che vengano compiuti nel corso di tali episodi, la diversa tutela di cui all'art. 428 c.c.).



## Indice

[La Riforma del Codice Civile](#)

[Definizioni](#)

[Interdizione](#)

[Inabilitazione](#)

[Legge n. 6/2004](#)

[Amministratore di Sostegno](#)

[Procedura](#)

[Giurisprudenza](#)

## NOTE DI GIURISPRUDENZA

CASSAZIONE CIVILE, SEZ.I, 19 NOVEMBRE 1986, N. 6805

La **prodigalità**, cioè un comportamento abituale caratterizzato da larghezza nello spendere, nel regalare o nel rischiare, eccessiva rispetto alle proprie condizioni socio-economiche ed al valore oggettivamente attribuibile al denaro, configura autonoma causa di inabilitazione, ai sensi art. 415, 2° comma, c. c., indipendentemente da una sua derivazione da specifica malattia o comunque infermità, e, quindi, anche quando si traduca in atteggiamenti lucidi, espressione di **libera scelta di vita**, purché sia ricollegabile a motivi futili (ad esempio, frivolezza, vanità, ostentazione del lusso, disprezzo di coloro che lavorano, dispetto verso vincoli di solidarietà familiare); ne discende che il suddetto comportamento non può costituire ragione d'inabilitazione del suo autore, quando risponda a **finalità aventi un proprio intrinseco valore** (nella specie: aiuto economico verso persona estranea al nucleo familiare, ma legata da affetto ed attrazione).



# L'Amministratore di Sostegno

## INTERDIZIONE

Abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi

Quando è necessario per assicurare loro adeguata protezione

Incapacità generale di agire  
Da solo non può fare niente

Tutore  
Sostituisce l'interdetto in ogni atto (patrimoniale o personale) per il quale sia possibile la rappresentanza (quindi sono esclusi gli atti personalissimi, es. matrimonio)

Sentenza del Tribunale  
Istanza al Pubblico Ministero

## INABILITAZIONE

Infermità di mente meno grave. Prodigalità o abuso di alcolici o stupefacenti tali da esporre loro o la famiglia a gravi pregiudizi economici. Sordomuto o cieco dalla nascita o dalla prima infanzia che non abbiano ricevuto un'educazione sufficiente

Quando è necessario per assicurare loro adeguata protezione

Incapacità parziale di agire  
Da solo può compiere solo atti di ordinaria amministrazione

Curatore  
Affianca l'inabilitato negli atti di natura patrimoniale che eccedono l'ordinaria amministrazione

Sentenza del Tribunale  
Istanza al Pubblico Ministero

## AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Infermità o menomazione fisica o psichica che li rende incapaci, anche parzialmente o temporaneamente, di provvedere ai propri interessi.

Quando è necessario per assicurare loro adeguata protezione

Incapacità di agire *ad acta*  
Da solo può fare tutti gli atti di vita quotidiana e tutto quello per cui non sia previsto l'intervento dell'AdS

Amministratore di sostegno  
Affianca o sostituisce il beneficiario solo negli atti previsti nel decreto del GT.

Decreto del Giudice Tutelare  
Ricorso al Giudice Tutelare